

Tesi

IL LATO VERDE DI MARX ERA UN PO' NASCOSTO

di ANTONIO CARIOTI

«**A**l di là di un certo punto, lo sviluppo delle forze produttive diventa un ostacolo per il capitale», scrive Karl Marx. Ma non pare che quel punto sia vicino: oggi la crescita economica non mette certo in crisi il potere finanziario, semmai crea soprattutto problemi all'ambiente. Ed è questo uno dei nodi più ardui da sciogliere per chi, come gli autori dei saggi contenuti nel ricco volume *Marx Revival*, a cura di Marcello Musto (Donzelli, pp. 464, € 30), si propone di valorizzare il contributo del pensatore tedesco alla conoscenza e alla trasformazione del mondo attuale. Michael R. Krätke giudica «molto improbabile» che Marx «avrebbe mai sostenuto una qualsivoglia critica del capitalismo» incentrata sui temi più in voga adesso, compresa la «crescita senza limiti», mentre John Bellamy Foster considera del tutto «in linea con la visione classica di Marx» la prospettiva ecosocialista e Michael Löwy propone di estendere la tradizionale visione rivoluzionaria, privilegiando la lotta al riscaldamento globale. L'operazione è ancor più difficile sul terreno dell'odierna questione migratoria: Pietro Basso evoca l'appello di Marx alla classe operaia inglese perché solidarizzasse con i proletari irlandesi e la lotta di liberazione della loro isola. Ma quell'invito rimase inascoltato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

